

## RIUNIONE DEL 8 Marzo 2012 (in videoconferenza)

**Sperimentazione dell'utilizzo della firma digitale, PEC e attestazione di ruolo in un caso concreto di trasmissione di progetti ai comuni**

**Promotori: DigitPA, Assobeton, Ord. Ing. Milano, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Regione Lombardia**

### Partecipanti:

<b>Francesco Tortorelli</b>	<b>DigitPA</b>
<b>Alfio Raia</b>	<b>DigitPA</b>
<b>Giorgia Lodi</b>	<b>DigitPA</b>
<b>Antonio Maccioni</b>	<b>DigitPA</b>

<b>Riccardo Scuteri</b>	<b>Regione Lombardia</b>
<b>Ferdinando Ferrari</b>	<b>Regione Lombardia</b>
<b>Enrico Pio Mariani</b>	<b>Ordine Ingegneri di Milano</b>
<b>Davide Serioli</b>	<b>Ordine Ingegneri di Milano</b>
<b>Simone Sesto</b>	<b>Assobeton</b>
<b>Giampiero Montalti</b>	<b>Assobeton</b>

Tortorelli apre l'incontro illustrando il nuovo scenario normativo ed elencando l'insieme di regole tecniche e linee guida che nel corso dell'ultimo anno sono state scritte da DigitPA e che possono essere di interesse per gli interlocutori. In particolare, Tortorelli illustra quelle sulle identità digitali, quelle relative alla PEC utilizzata anche come strumento di identificazione, quelle relative alla possibilità di definire il ruolo o con un certificato digitale separato o in rete, quelle sulla gestione documentale e sulla nuova tipologia di firma. Tortorelli fa notare che tutte le regole tecniche hanno già passato l'intero iter normativo italiano e sono attualmente a Bruxelles per l'approvazione finale che si prevede possa arrivare entro il prossimo mese.

Tortorelli menziona in particolare il nuovo comma 3-bis dell'art. 28 del CAD relativamente all'attestazioni di ruolo, oggetto della sperimentazione. Tortorelli spiega che il formato tecnico per la specifica delle attestazioni di ruolo sarà reso disponibile mediante un'apposita delibera DigitPA che verrà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente.

Tortorelli quindi propone di riprendere l'intero lavoro sottolineando come l'approccio sperimentale sia ancora necessario vista la complessità dello scenario che si deve affrontare e ribadisce che il modello presentato dalla Regione nell'incontro del 24 settembre 2010 è valido e pienamente supportato e rafforzato dalle nuove normative.

Tutte le parti convenute, Reg. Lombardia, Assobeton, Ordine degli Ingegneri di Milano, concordano che il lavoro intrapreso per lo sviluppo della sperimentazione si integra pienamente nel nuovo contesto normativo e ritengono necessario pertanto continuare le attività mantenendo l'approccio sperimentale, vista anche la complessità che tutti rilevano del progetto. Assobeton sottolinea come gli strumenti da loro realizzati sono stati già utilizzati con successo presso alcuni loro committenti e si auspicano quindi un collegamento quanto prima anche con la pubblica amministrazione.

**I partecipanti concordano sui seguenti impegni per portare avanti la sperimentazione:**

- **DigitPA si impegna a:**
  - mandare la documentazione normativa discussa;
  - assistere sul piano tecnico le parti, per riprendere il lavoro e completarlo alla luce della nuova normativa come prima illustrata;
  - promuovere l'iniziativa con una più incisiva attività di comunicazione;
  - coinvolgere, ove necessario, nella sperimentazione altri soggetti istituzionali, quali ad es. l'ANCI, vista l'importanza e l'impatto della stessa iniziativa per i comuni.
  
- **L'ordine degli ingegneri si impegna a:**
  - prendere visione del nuovo quadro normativo;
  - rendere disponibili in rete informazioni riguardanti attestazioni di ruoli e pertanto a istituire *l'attribute authority*, eventualmente valutando la possibilità di centralizzarla presso il Consiglio nazionale degli ingegneri.
  
- **Assobeton si impegna a:**
  - Implementare le funzioni digitali nei processi di trasmissione nei confronti dei comuni selezionati per la sperimentazione, contribuendo al processo di definizione delle modalità operative;
  - portare all'attenzione di Confindustria la sperimentazione avviata, quale esempio di collaborazione da stimolare e promuovere.
  
- **La Regione Lombardia si impegna a:**
  - prendere visione del nuovo quadro normativo;
  - individuare del/degli ambiti territoriali (comuni o aggregazioni di comuni) in possesso di infrastrutture tecnologiche idonee a partecipare alla sperimentazione. A tal proposito, la regione si impegna a prendere contatti con un primo comune già individuato ossia il comune di Bergamo;
  - garantire la governance dell'iniziativa;
  - su suggerimento dell'Ing. Mariani, a prendere contatti anche con il Comune di Lecco che potrebbe essere particolarmente interessato alla sperimentazione. Infatti, l'ordine degli ingegneri della provincia di Lecco ha dato la propria disponibilità a partecipare alla sperimentazione come centro di certificazione per gli uffici comunali di riferimento.

**Si allega alla presente una presentazione che riassume il quadro normativo illustrato e le specifiche tecniche per il formato delle asserzioni di ruolo.**